

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI IN
MODALITÀ TELEMATICA**

(APPENDICE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 31/03/2022

Art. 1

Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale che si tengono mediante videoconferenza da remoto, su decisione del Presidente del Consiglio comunale, sentiti i Capigruppo, e con conseguente espressa indicazione nell'avviso di convocazione del Consiglio conformemente a quanto stabilito dal successivo art. 4.
2. Il presente regolamento si applica, per quanto compatibile, anche alle sedute delle Commissioni consiliari e alle riunioni della Giunta comunale, convocate in modalità telematica in videoconferenza.
3. Le sedute convocate in modalità di videoconferenza possono tenersi anche in forma mista ovvero con la simultanea e contestuale partecipazione dei componenti in parte presso la sede comunale, nella sala istituzionalmente riservata alle riunioni dell'organo, e in parte in collegamento da remoto.

Art. 2

Principi e criteri

1. Il presente Regolamento è ispirato e assicura attuazione ai principi di pubblicità di cui all'articolo 38, del D. Lgs. 267/2000 ed ai criteri di cui all'articolo 73 del D.L. n. 18/2020, convertito nella L. n. 27/2020, quali in particolare:
 - a) pubblicità: Al fine di garantire la pubblicità delle sedute del Consiglio svolte in videoconferenza, fatti salvi i casi in cui il Consiglio si riunisce in seduta segreta ai sensi dell'art. 23, comma 2, dello Statuto, come individuati dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, la seduta è trasmessa in diretta streaming sul sito web istituzionale dell'Ente o mediante pubblicazione sullo stesso del link di collegamento alla diretta, ove possibile, ovvero attraverso la pubblicazione della videoregistrazione della seduta successivamente allo svolgimento della stessa sulla home page del sito istituzionale per almeno 24 ore, nel rispetto dei principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza, e di quanto stabilito dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
 - b) trasparenza: Con riguardo alle sedute del Consiglio svolte in videoconferenza trova applicazione l'art. 19 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;
 - c) tracciabilità: Con riguardo alle sedute del Consiglio svolte in videoconferenza trova applicazione l'art. 22 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, garantendosi la verbalizzazione delle stesse a cura del Segretario comunale secondo quanto previsto dal successivo articolo 9.

Art. 3

Requisiti tecnici per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza

1. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) la verifica della identità dei soggetti che partecipano alla seduta in videoconferenza;
 - b) la possibilità di comunicazione tra i soggetti partecipanti in tempo reale e simultaneo, mediante la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni resi, al fine di garantire pienamente il metodo collegiale ovvero la possibilità per i componenti dell'organo di partecipare simultaneamente e su un piano di parità del dibattito alla discussione e alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

- c) la constatazione e accertamento dei risultati della votazione;
- e) la piena ed adeguata percezione dello svolgimento della seduta da parte del Segretario comunale al fine della verbalizzazione della seduta;
- f) la garanzia della segretezza delle sedute della Giunta e delle sedute del Consiglio comunale nei casi previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio;
- g) l'anonimizzazione del voto, ovvero la non riconducibilità dello stesso al soggetto che lo ha espresso, per i casi di votazioni a scrutinio segreto;
- g) la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Art. 4

Convocazione

1. La convocazione delle sedute del Consiglio avviene in ogni caso secondo i termini e le modalità stabilite dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.
2. L'avviso di convocazione indica espressamente la modalità telematica di svolgimento della seduta mediante videoconferenza. In tali casi lo stesso avviso di convocazione o un documento allegato devono contenere le istruzioni tecnico-operative per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.
3. L'avviso di convocazione indica se la documentazione di cui all'art. 19 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale è altresì consultabile direttamente sulla piattaforma utilizzata per la seduta in videoconferenza, mediante accesso riservato per ciascun consigliere, secondo le istruzioni tecnico-operative indicate nell'avviso medesimo o in un documento allegato.

Art. 5

Partecipazione alle sedute

1. La partecipazione alla seduta in videoconferenza da remoto deve essere effettuata assicurando modalità consone al ruolo istituzionale del partecipante e idonee a salvaguardare l'immagine e il decoro dell'organo, e garantendo per tutta la durata della seduta un'adeguata inquadratura della propria persona.
2. I componenti degli organi, il Segretario comunale ed eventuali soggetti ulteriori, invitati a partecipare alle sedute del Consiglio in videoconferenza secondo quanto previsto dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, sono personalmente responsabili del corretto utilizzo dell'account e delle credenziali di accesso alla piattaforma informatica utilizzata per lo svolgimento della seduta. Gli stessi sono tenuti altresì ad assicurare la riservatezza della partecipazione da remoto alle sedute del Consiglio nei casi di seduta segreta secondo le previsioni del Regolamento per il funzionamento del Consiglio e alle sedute della Giunta.
3. Il partecipante che intenda assentarsi temporaneamente dalla seduta in videoconferenza, pur lasciando attivo il collegamento alla stessa, è tenuto a comunicarlo preventivamente al Presidente, anche ai fini della verifica della sussistenza del numero legale ai sensi dell'art. 21 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

4. Il partecipante che intenda lasciare la seduta, anche ai fini di cui all'art. 40 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, è tenuto a comunicarlo preventivamente al Presidente e a disattivare il collegamento alla videoconferenza.

Art. 6

Avvio della seduta in videoconferenza e accertamento del numero legale

1. Il Presidente del Consiglio è tenuto ad attivare la riunione telematica attraverso la piattaforma informatica indicata nell'avviso di convocazione entro l'orario della seduta indicato nel medesimo avviso.

2. La verifica del numero legale è effettuata ai fini e secondo le modalità stabiliti nel Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. Si considerano presenti i consiglieri presenti nella sala consiliare e i consiglieri collegati alla seduta in modalità telematica.

3. La mancata partecipazione del consigliere alle sedute in videoconferenza per problemi di natura tecnica di funzionamento della piattaforma informatica utilizzata per la seduta, da comunicare da parte dell'interessato al Presidente del Consiglio, anche per il tramite del Capogruppo di riferimento, entro quindici minuti dall'orario della seduta indicato nell'avviso di convocazione, costituisce giustificato motivo di assenza.

Art. 7

Svolgimento delle sedute

1. I lavori dell'assemblea sono regolati dal Presidente del Consiglio comunale secondo le prescrizioni del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. All'inizio della seduta il Presidente espone sinteticamente all'assemblea le modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza.

2. Lo stesso Presidente assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza, fermo restando che lo stesso è tenuto a verificare prima dell'inizio della seduta il corretto funzionamento della piattaforma informatica utilizzata per la videoconferenza. In caso accerti l'impossibilità di funzionamento della stessa per ragioni impreviste e non risolvibili tempestivamente, è tenuto a comunicare a mezzo pec ai componenti dell'organo l'impossibilità di svolgimento della seduta, della quale dovrà essere redatto apposito verbale a cura del Segretario comunale.

3. Il Presidente, in caso di insorgenza di problemi tecnici durante il corso della seduta che pregiudicano la permanente sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 3, dispone la sospensione della seduta fino a 15 minuti. Qualora alla ripresa della seduta si presenti la medesima situazione lo stesso dichiara deserta la seduta in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno dei quali non è stata conclusa la discussione ed effettuata la votazione.

4. Per la presentazione di emendamenti ai sensi del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e in ogni altro caso sia necessario presentare direttamente durante la seduta documentazione scritta, non resa disponibile alla consultazione dei componenti dell'organo, preventivamente alla seduta medesima, secondo le previsioni del citato regolamento, nonché qualora un consigliere intenda presentare una dichiarazione scritta da allegare al verbale della seduta, il documento sottoscritto e in formato non modificabile dovrà essere caricato sulla piattaforma informatica utilizzata per la videoconferenza, ove possibile, o trasmesso con modalità elettronica al Presidente che ne darà lettura all'assemblea. In tali casi il Presidente può sospendere la seduta per il tempo necessario affinché ogni consigliere possa visionare la documentazione e comunque non oltre 10 minuti.

5. Nel caso di cui all'art. 23, comma 2, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, l'espulsione del consigliere è attuata mediante disattivazione da parte del Presidente del Consiglio del collegamento dell'interessato alla videoconferenza.

Art. 8

Votazioni

1. Qualora ritenuto opportuno, il Presidente può disporre che la votazione palese sia effettuata per appello nominale da parte del Segretario comunale.

2. Qualora bisogna procedere a votazione a scrutinio segreto, secondo quanto previsto dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, il Presidente spiega preventivamente le modalità per effettuare la votazione telematica messe a disposizione dalla piattaforma informatica utilizzata per la seduta in videoconferenza in modo da garantire la segretezza del voto espresso. Per il voto dei componenti presenti nell'aula consiliare si applicano le norme del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Art. 9

Verbale della seduta

1. Il verbale delle sedute in videoconferenza, oltre ai contenuti previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, dà atto della modalità di svolgimento della seduta, della modalità di partecipazione di ciascun componente, delle modalità delle votazioni e dell'esito delle stesse, dell'accertamento del numero legale, della dichiarazione anche verbale di tutti i partecipanti che il collegamento garantisce adeguata comprensione degli interventi e percezione dello svolgimento della seduta, nonché della dichiarazione anche verbale di tutti i partecipanti che il collegamento garantisce la riservatezza della seduta con riguardo alle riunioni del Consiglio in seduta segreta secondo le previsioni del Regolamento per il funzionamento del Consiglio e alle sedute della Giunta.

Art. 10

Normativa in materia di protezione dei dati personali

1. Le riprese audio/video delle sedute del Consiglio svolte in modalità di videoconferenza o in forma mista sono effettuate e conservate per le finalità istituzionali di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a).

2. Le riprese devono riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio e gli eventuali soggetti ulteriori, invitati a partecipare alla seduta secondo quanto previsto dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, e non anche il pubblico eventualmente presente nella sala consiliare.

3. Il componente che partecipa alla seduta in collegamento da remoto ha cura di posizionare la videocamera in modo che ripreda altri soggetti.

Art. 11

Norme finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, è fatto espresso rinvio allo Statuto e al Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, nonché alla legislazione vigente in materia.
2. L'entrata in vigore del presente Regolamento comporta l'abrogazione del Regolamento per la partecipazione telematica alle sedute di Giunta comunale, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 8/2019.
3. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.